

NUOVO STATUTO dell'ASSOCIAZIONE UMBRA MATHESIS -Terni -

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno quattro del mese di aprile, nella sede dell'Associazione Umbra "Mathesis" di Terni, piazza Solferino 8, si e' riunita l'Assemblea straordinaria dei soci, convocata dal Presidente Prof. Antonio Barbanera su delibera del Consiglio Direttivo del 2 marzo 1995, con il seguente ordine del giorno: Variazioni da apportare allo Statuto dell'Associazione redatto dal Notaio Dott. Luciano Clerico - repertorio 62048 - raccolta 22166 - registrato il 21/2/92 n.350 vol 645, al fine di adeguare il testo alle norme di legge sulle organizzazioni di volontariato dettate dalla legge regionale 25 maggio 1995 n. 15 e legge 11 agosto 1991 n. 266. Sentito il parere dell'Ufficio Comunale di Terni sulle Associazioni di Volontariato in ordine alle variazioni da deliberare, dopo ampia ed esauriente discussione si approva quanto segue:

Art.1- L'"Associazione Umbra Mathesis" promuove il collegamento tra gli insegnanti di matematica dei vari ordini di scuola, da quelle dell'obbligo all'Universita', allo scopo di migliorare ed aggiornare l'insegnamento della matematica pura ed applicata.

Art. 2- L'associazione non ha scopo di lucro.

Per il conseguimento dei fini sociali, l'Associazione Umbra Mathesis:

- a)- collabora con l'U.M.I., con la C.I.I.M. con la Societa' Italiana "Mathesis" e con associazioni analoghe;
- b)- promuove conferenze scientifiche, relazioni e dibattiti sulla didattica, corsi di aggiornamento ed ogni altra attivita' che possa migliorare l'insegnamento della matematica e contribuire all'aggiornamento culturale e didattico dei soci;
- c)- istituisce gare e promuove incentivi diretti al progresso dell'insegnamento e dell'apprendimento della matematica.
- d) - in aggiunta a quanto sopra si precisa che l'Associazione Umbra Mathesis e' stata costituita al fine di svolgere esclusivamente attivita' di solidarieta' in campo culturale e scolastico.

I Soci

Art. 3 - Possono essere soci i cultori ed i docenti di matematica e di discipline ad essa collegate, nonche' gli Enti che si interessano a tali insegnamenti.

Per essere iscritti all'Associazione si deve fare domanda al Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti al pagamento di una quota sociale annua, fissata ogni anno dal Consiglio Direttivo. Il ricavato verra' usato per le spese di organizzazione e funzionamento dell'Associazione (spese postali, di segreteria, dattilografia e ciclostile, rimborso spese a conferenzieri ed al personale di servizio).

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno quattro del mese di aprile, nella sede dell'Associazione Umbra "Matheisis" di Terni, piazza Sotterino 8, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci, convocata dal Presidente Prof. Antonio Barbatera su delibera del Consiglio Direttivo del 2 marzo 1992, con il seguente ordine del giorno: Variazioni da apportare allo Statuto dell'Associazione, redatto dal Notaio Dott. Luciano Clerico, - repertorio 62048 - fascetta 22166 - registrato il 21/2/92 n. 320 vol. 642, al fine di adeguare il testo alle norme di legge sulle organizzazioni di volontariato dettate dalla legge regionale 22 maggio 1992 n. 12 e legge 11 agosto 1991 n. 266.

Art. 1 - L'Associazione Umbra Matheisis "promuove il collegamento tra gli insegnanti di matematica dei vari ordini di scuola, da quelle dell'obbligo all'Università", allo scopo di migliorare ed aggiornare l'insegnamento della matematica pura ed applicata.

Art. 2 - L'Associazione non ha scopo di lucro. Il conseguimento dei fini sociali, l'Associazione Umbra Matheisis collabora con l'U.M.I., con la C.I.M. con la Società Italiana

- a) - promuove conferenze scientifiche, relazioni e dibattiti sulla didattica, corsi di aggiornamento ed ogni altra attività che possa migliorare l'insegnamento della matematica e contribuire all'aggiornamento culturale e didattico dei soci;
- b) - in aggiunta a quanto sopra si precisa che l'Associazione Umbra Matheisis è stata costituita al fine di svolgere esclusivamente attività di solidarietà in campo culturale e scolastico.

I Soci

Art. 3 - Possono essere soci i cultori ed i docenti di matematica e di discipline ad essa collegate, nonché gli Enti che si interessano a tali insegnamenti. Per essere iscritti all'Associazione si deve fare domanda al Consiglio Direttivo. I soci sono tenuti al pagamento di una quota sociale annua, fissata ogni anno dal Consiglio Direttivo. Il ricavato verrà usato per le spese di organizzazione e funzionamento dell'Associazione (spese postali, di segreteria, dattilografia e ciclostile, rimborso spese a conferenzieri ed al personale di servizio).



Si precisa inoltre che le attività e tutte le prestazioni svolte dai soci sono e restano gratuite, così come gratuite sono le cariche in seno all'Associazione stessa, compresa quella di Presidente.

L'ammissione dei soci è aperta a chiunque ne faccia richiesta, purché abbia versato la quota sociale annuale fissata dal Consiglio Direttivo.

Si precisa infine che tutti i soci sono eleggibili alle cariche direttive e che la forma di elezioni per corrispondenza è stata voluta, all'atto della costituzione dell'Associazione, per rendere più democratica e aperta la partecipazione di tutti alla vita dell'associazione in quanto, trovandosi molti soci in servizio presso scuole lontane dalla sede di residenza, sarebbe risultato difficile, al momento delle elezioni, invitarli a raggiungere un qualsiasi seggio elettorale.

Si chiarisce infine che l'organizzazione della vita dell'Associazione resta ispirata al rispetto della democraticità, sia nell'organizzazione delle strutture che nello svolgersi di tutte le attività.

Art. 4 - I soci che si siano particolarmente prodigati per l'Associazione possono essere dichiarati pro-tempore "soci benemeriti". Per quel periodo di tempo i "benemeriti" sono esentati dal pagamento della quota sociale.

Sulla nomina a socio benemerito delibera a maggioranza il Consiglio Direttivo, su proposta di almeno tre soci.

Art. 5 - Gli enti pubblici o privati (Scuole, Istituti, Società, ecc) soci dell'Associazione, vi saranno rappresentati da persone da essi delegate, che non parteciperanno alle votazioni per le cariche sociali. La quota di associazione per un Ente è tripla di quella dei soci.

Art. 6 - Si decade dalla qualità di socio per morosità. La decadenza viene deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

#### L'organizzazione

Art. 7 - Gli organi della Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente dell'Associazione

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri ed è eletto dai soci per corrispondenza. Esso elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti. La elezione del nuovo Consiglio Direttivo è organizzata dal Consiglio Direttivo uscente.

Art. 9 - L'assemblea dei soci viene convocata dal Presidente della Associazione (con 10 giorni di preavviso) per iniziativa personale o su richiesta del Consiglio Direttivo, o su richiesta di almeno 10 soci.

Si precisa inoltre che le attività e tutte le prestazioni svolte dai soci sono e restano gratuite, così, come gratuite sono le cariche in seno all'Associazione stessa, compresa quella di Presidente. L'ammissione dei soci è aperta a chiunque ne faccia richiesta, purché abbia versato la quota sociale annuale fissata dal Consiglio Direttivo. Si precisa infine che tutti i soci sono eleggibili alle cariche direttive e che la forma di elezioni per corrispondenza è stata voluta, all'atto della costituzione dell'Associazione, per rendere più democratica e aperta la partecipazione di tutti alla vita dell'Associazione in quanto, trovandosi molti soci in servizio presso scuole lontane dalla sede di residenza, sarebbe risultato difficile, al momento delle elezioni, invitarli a raggiungere un qualsiasi seggio elettorale.

Si chiarisce infine che l'organizzazione della vita dell'Associazione resta ispirata al rispetto della democraticità, sia nell'organizzazione delle strutture che nello svolgere di tutte le attività.

Art. 4 - I soci che si siano particolarmente prodigati per l'Associazione possono essere dichiarati pro-tempore "soci benemeriti". Per quel periodo di tempo i "benemeriti" sono esentati dal pagamento della quota sociale.

Art. 5 - Gli enti pubblici o privati (Scuole, Istituti, Società, ecc) dell'Associazione, vi saranno rappresentati da persone da essi delegate, che non parteciperanno alle votazioni per le cariche sociali. La quota di associazione per un Ente è triplicata di quella dei soci.

Art. 6 - Si decade dalla qualità di socio per morosità. La decadenza viene deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

L'organizzazione

Art. 7 - Gli organi della Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente dell'Associazione

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri ed è eletto dai soci per corrispondenza. Esso elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti. La elezione del nuovo Consiglio Direttivo è organizzata dal Consiglio Direttivo uscente.

Art. 9 - L'assemblea dei soci viene convocata dal Presidente della Associazione (con 10 giorni di preavviso) per iniziativa personale o su richiesta del Consiglio Direttivo, o su richiesta di almeno 10 soci.



La convocazione deve contenere l'ordine del giorno su cui discutere. Per lo svolgimento ordinato della discussione, l'Assemblea nomina pro-tempore un suo Presidente e, per la verbalizzazione della discussione, un suo Segretario.

art. 10 - L'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo approvano i bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione, redatti dal Segretario, firmati dal Presidente e corredati della relazione dei due revisori dei conti (eletti dai soci per corrispondenza, contemporaneamente al Consiglio Direttivo).

Si precisa inoltre che entro 3 mesi dalla data di decorrenza dell'inizio di ogni anno sociale, e cioè entro il 30 dicembre, il bilancio preventivo deve essere comunicato all'Assemblea dei soci, così come deve essere comunicato all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'anno sociale precedente, in un apposito foglio notizie.

Poiché l'assemblea dei soci è convocata, in via ordinaria, ogni primo giovedì di ogni mese, esclusi i mesi di luglio, agosto e settembre, l'assemblea dei soci di gennaio di ogni anno è chiamata alla approvazione dei bilanci preventivo e del bilancio consuntivo dell'annata precedente.

Il Consiglio Direttivo, infine, coopta soci particolarmente competenti, per l'espletamento di determinate attività statutarie.

Art. 11 - Il presidente dell'Associazione:

nomina il Segretario del Consiglio Direttivo e stabilisce la sede dell'Associazione;

la rappresenta;

- convoca e dirige le adunanze del Consiglio e fa eseguire le deliberazioni del Consiglio Direttivo o dell'assemblea dei soci,
- dispone le riscossioni e i pagamenti;
- firma gli atti ufficiali.

In caso di assenza od impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 12 - L'associazione non ha fini di lucro.

L'anno sociale e quello finanziario decorrono dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

Si precisa che è fatto obbligo al Presidente, al Segretario e al Consiglio Direttivo di iscrivere in bilancio i beni, i contributi e i lasciti pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

È fatto obbligo altresì al Segretario di redigere una relazione illustrativa, sottoscritta dal Presidente, sulle attività svolte nell'anno precedente e sulle attività da svolgere nell'anno successivo, relazione da rimettere al Comune entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno sociale.

Art. 13 - Eventuali modifiche di statuto potranno essere deliberate anche per corrispondenza o mediante referendum indetto dal Consiglio Direttivo, purché a maggioranza dei 2/3 dei votanti.

Le eventuali proposte di modifica potranno essere presentate dal Consiglio Direttivo, per suo conto o su proposta sottoscritta da almeno 15 soci.



La convocazione deve contenere l'ordine del giorno su cui discutere.  
 Per lo svolgimento ordinato della discussione, l'Assemblea nomina pro-  
 tempore un suo Presidente e, per la verbalizzazione della discussione,  
 suo Segretario.

Art. 10 - L'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo approvano i  
 bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione, redatti dal  
 Segretario, firmati dal Presidente e corredati della relazione dei due  
 revisori dei conti (letti dai soci per corrispondenza,  
 contemporaneamente al Consiglio Direttivo).

Si precisa inoltre che entro 3 mesi dalla data di decorrenza dell'inizio  
 di ogni anno sociale, e cioè, entro il 30 dicembre, il bilancio  
 preventivo deve essere comunicato all'Assemblea dei soci, così come  
 deve essere comunicato all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'anno  
 sociale precedente, in un apposito foglio notizie.

Poiché l'assemblea dei soci è convocata, in via ordinaria, ogni primo  
 giovedì di ogni mese, esclusi i mesi di luglio, agosto e settembre,  
 l'assemblea dei soci di gennaio di ogni anno è chiamata alla  
 approvazione dei bilanci preventivo e del bilancio consuntivo  
 dell'anno precedente.

Il Consiglio Direttivo, infine, coopera soci particolarmente competenti,  
 per l'espletamento di determinate attività statutarie.

Art. 11 - Il presidente dell'Associazione  
 - nomina il Segretario del Consiglio Direttivo e stabilisce la sede  
 dell'Associazione;

- la rappresentanza;
  - convoca e dirige le adunanze del Consiglio e fa eseguire le  
 deliberazioni del Consiglio Direttivo o dell'assemblea dei soci;
  - dispone le riscossioni e i pagamenti;
  - firma gli atti ufficiali.
- In caso di assenza od impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 12 - L'associazione non ha fini di lucro.  
 L'anno sociale e quello finanziario decorrono dal 1 ottobre al 30  
 settembre dell'anno successivo.

Si precisa che è fatto obbligo al Presidente, al Segretario e al  
 Consiglio Direttivo di iscriverne in bilancio i denari, i contributi e i  
 lasciti pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.  
 E' fatto obbligo altresì al Segretario di redigere una relazione  
 illustrativa sottoscritta dal Presidente, sulle attività svolte  
 nell'anno precedente e sulle attività da svolgere nell'anno successivo,  
 relazione da rimettere al Comune entro e non oltre il 31 gennaio di ogni  
 anno sociale.

Art. 13 - Eventuali modifiche di statuto potranno essere deliberate  
 anche per corrispondenza o mediante referendum indetto dal Consiglio  
 Direttivo purché a maggioranza dei 2/3 dei votanti.  
 Le eventuali proposte di modifica potranno essere presentate dal  
 Consiglio Direttivo, per suo conto o su proposta sottoscritta da almeno  
 15 soci.

Art. 14 - L'eventuale scioglimento dell'Associazione potra' essere deliberato mediante referendum, se approvato con la maggioranza di due terzi dei votanti



Il presente testo, composto da 14 articoli, e' stato letto all'intera Assemblea che lo ha approvato con voto palese e all'unanimita' il giorno 4 aprile 1995 alle ore 19 e, alla presenza dei membri del Direttivo, e' stato consegnato al Presidente e al Segretario perche' venga registrato e sostituisca il testo l'allegato "a" al Repertorio n 62048/22166 a firma del notaio Luciano Clerico', costitutivo dell'atto di fondazione dell'Associazione.

In base a quanto stabilito dall'art. 8 (agevolazioni fiscali) e dalla legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, si chiede l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro.

In fede

Il Segretario

Il Presidente

Prof Paola Giovanna Venuti

Prof. Antonio Barbanera

*Paola Giovanna Venuti*

*Antonio Barbanera*

cod. fisc. VNTPRV36H59F158R

cod. fisc. BRBNTN25H26C587L

Terni ... 13/05/95 ...

III ~~ORIGINALE~~

L'imposta di registro e accessori di L. 6000 +  
e' stata scontata sul 1° originale n° 1798  
vol. 293 del 1 - GIU 1995

IL DIRETTORE  
(Dr. Aldo Draglino)

